

MARCHI D'AUTORE A CURA DI ANDREA NASTRI



Maurizio Marinella

Marinella

Simbolo di eleganza tutta partenopea

Il logo unisce dell'Ordine della Giarrettiera e quello della Real Casa Borbonica

Uno dei marchi più prestigiosi di Napoli, sinonimo da decenni di eleganza maschile grazie alle sue "mitiche" cravatte, indossate dalle più importanti personalità della politica, dello spettacolo, dell'economia di tutto il mondo.

I loghi della storica azienda napoletana sono due, oggi inscindibilmente legati, ma nati in due momenti differenti. Ad entrambi, da sempre, si affianca la dicitura "E. Marinella", in onore e memoria del fondatore e capostipite, Eugenio Marinella, che aprì la bottega nel lontano 1914, primo ad importare a Napoli prodotti inglesi, come esclusivista, trasformando ben

presto il suo negozio in un piccolo angolo di Inghilterra, un'accogliente salotto che divenne ben presto punto di riferimento dell'alta società napoletana. Il primo logo è il simbolo del prestigioso Ordine della Giarrettiera, di cui erano invitati a far parte coloro che avessero fornito la Casa Reale inglese per almeno cent'anni. A Marinella, quale primo importatore di prodotti inglesi in Italia, tale onore venne concesso fin dalla fondazione, nel 1914. Più tardi di aggiunse poi il secondo stemma, quello della Real Casa Borbonica, di cui l'azienda divenne fornitrice dopo la Seconda Guerra Mondiale. Oggi le due im-

magini si affiancano in un unico marchio, simbolo riconoscibile in tutto il mondo di eleganza partenopea.

Un'azienda di respiro internazionale dunque, eppure tutt'oggi a conduzione familiare. La tradizione di famiglia prosegue infatti fino ai giorni nostri, prima attraverso il figlio di Eugenio, Luigi, quindi con il nipote Maurizio che, oggi come allora, accoglie con cortesia e disponibilità i clienti nella piccola bottega di Piazza Vittoria, proponendo le sue tradizionali cravatte napoletane, ma al contempo così "british". Cravatte che continuano a vestire personaggi potenti e famosi di tutto il mondo, da Luchino Visconti a Bill Clinton, da Aristotele Onassis a Massimo D'Alema. Al negozio di Riviera di Chiaia, si sono aggiunti nel tempo l'atelier di Milano e i corner di New York e Parigi, oltre che i punti vendita di Tokyo e Kaliningrad. In più, Marinella ha ampliato la sua gamma di accessori, dai gemelli da polso e i portachiavi ai foulard in seta, dalle fragranze per lui e per lei fino alla piccola pelletteria, con borse, cinture, cartelle, portafogli e portadocumenti realizzati con pellami di alta qualità.



La "nove pieghe": una cravatta da presidente

E' stata presentata a Parigi per rendere omaggio al Presidente Nicholas Sarkozy, l'ultima nata in casa Marinella. Si tratta della cravatta nove pieghe, più ricca di tessuto e dall'aspetto più morbido. "Questa cravatta, spiega Maurizio Marinella, è frutto di un grande e scrupoloso lavoro artigianale, che richiede circa tre ore per la realizzazione, rigorosamente a mano, di ogni pezzo". Un prototipo di questa cravatte era già nato nel 1940: sfoderata, senza interno, tagliata in diagonale e molto ricca di tessuto ma con lo svantaggio di essere troppo corta. Oggi Marinella ha deciso di riproporla più ricca di tessuto e quindi morbida, realizzandola però con una lunghezza maggiore per adattarla alle esigenze del guardaroba maschile di oggi.